



Ente Pubblico - Legge 28 gennaio 1994, N 84
Piazza Vittorio Emanuele II, 7 - Tel. centr. 0831.562650 - Fax 0831.562225; e-mail: info@porto.brindisi.it
Segreteria del Presidente: Tel. 0831.562654 - Fax: 0831.522790; e-mail: presidente@porto.brindisi.it
Codice Fiscale e Partita IVA: 01683450744

ORDINANZA N. 06 /2009

OGGETTO: Disciplina per l'accesso di veicoli e persone alla diga di Punta Riso del porto di Brindisi.

Il sottoscritto Dott. Giuseppe Giurgola, Presidente dell'Autorità portuale di Brindisi, nominato con Decreto interministeriale dei Ministri dei Trasporti e di quello delle Infrastrutture in data 5 aprile 2007,

CONSIDERATO che la Diga di Punta Riso svolge la funzione di proteggere lo specchio acqueo portuale di Brindisi dagli effetti delle onde e che tuttavia, per le sue caratteristiche costruttive, può essere sormontata dalle onde e tale situazione potrebbe essere rischiosa per persone e cose che dovessero trovarsi sulla diga e può verificarsi anche senza particolari preavvisi;

CONSIDERATO che alla medesima diga, per il motivo di cui in precedenza, è da lungo tempo vietato l'accesso di persone e veicoli, in forza di precedenti Ordinanze della locale Capitaneria di Porto;

RILEVATO che la struttura portuale in questione ricade attualmente nella giurisdizione di questa Autorità portuale;

CONSIDERATO che allo scopo di garantire il rispetto dei divieti di accesso alla struttura sono stati posizionati opportuni ostacoli;

RILEVATO tuttavia che le strutture da ultime citate, pur essendo valse ad impedire l'accesso alla diga di vauoveicoli, vengono puntualmente scavalcate a piedi da persone non autorizzate, che accedono alla diga per attività pesca sportiva, anch'essa non autorizzata nelle acque portuali;

VISTA la nota n. 12383 in data 29 maggio 2009 della Capitaneria di Porto di Brindisi con la quale è stato segnalato un persistente fenomeno di pesca abusiva, anche con fonti luminose che costituiscono di fatto un ostacolo alle manovre di avvicinamento delle navi dirette nel porto;

CONSIDERATO che la suddetta Capitaneria ha richiesto l'adozione di sistemi di chiusura della diga in questione che impediscano l'accesso via terra a soggetti non autorizzati;

CONSIDERATO che l'Ente ha provveduto a collocare alla radice della Diga un nuovo cancello in ferro adeguato alle finalità di cui sopra;

RITENUTO necessario provvedere all'emanazione di una specifica disciplina per l'accesso alla diga foranea;



2

